

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

INFORMAZIONI PERSONALI

La dott.ssa Angela LATORRACA nata a [REDACTED] il [REDACTED] [REDACTED] e residente a [REDACTED], ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia il 22 marzo 1989 presso la Università degli Studi di Ferrara, riportando la votazione di 110/110, discutendo una tesi sperimentale dal titolo “INAPPROPRIATA ESPRESSIONE DELL’ANTIGENE COMMON IN CORSO DI LEUCOSI ACUTA MIELOIDE: studio immunoenzimatico e citogenetico”, elaborata presso la Sezione di Ematologia dell’Università di Ferrara, Direttore Prof. G.L.CASTOLDI.

Ha conseguito l’abilitazione all’esercizio della professione di Medico Chirurgo nella sessione di aprile 1989 ed è regolarmente iscritta all’Albo dell’Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri dal mese di maggio 1989..

Ha conseguito il diploma di Specializzazione in Nefrologia e Dialisi presso la Università di Bari nel 2006.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

CURRICULUM EMATOLOGICO

Nel mese di ottobre 1993 ha sostenuto l'esame di Specializzazione in Ematologia presso l'Università di Ferrara - Istituto di Ematologia e Fisiopatologia dell'Emostasi - riportando la votazione di 50/50 e lode, discutendo la tesi sperimentale dal titolo "SENSIBILITA' E LIMITI DELLA VALUTAZIONE CITOFUORIMETRICA DI ANTICORPI ANTI-PIASTRINE IN PATOLOGIE EMATOLOGICHE ASSOCIATE A PIASTRINOPENIA DI SOSPETTA NATURA AUTOIMMUNE." Ha conseguito, nel 1999, il titolo di Dottore di Ricerca in Ematologia Sperimentale (X° Corso) presso la Università' di Modena e Reggio Emilia che le ha consentito di approfondire lo studio citofluorimetrico di antigeni citoplasmatici e nucleari utilizzando differenti cloni , clusterati e sperimentali, per la conferma diagnostica e monitoraggio di leucemie e linfomi.

Ha frequentato l'Istituto di Ematologia dell'Università di Ferrara dal 1987 al 1999 interessandosi allo studio clinico e di laboratorio delle neoplasie del sistema ematopoietico ed in particolare delle Sindromi Linfo e Mieloproliferative utilizzando le tecniche di :Immunofluorescenza diretta ed indiretta, Immunoenzimatica (APAAP) e Citofluorimetria. L'analisi citofluorimetrica svolta è finalizzata alla diagnosi di leucemie acute e croniche all'esordio, al loro monitoraggio post chemioterapia ed alla valutazione della malattia minima residua al momento di remissione clinica e

nel periodo successivo al trapianto di midollo osseo. Lo studio citofluorimetrico viene utilizzato per la valutazione quantitativa del DNA (ploidia) in cellule leucemiche, associato ad altri marcatori di proliferazione cellulare quali la BRdU (bromodesossiuridina), la proteina p53, l'antigene Ki67 ed altri, oltre che per la ricerca citofluorimetrica della frazione proliferante (fase S del ciclo cellulare) e del Labelling Index come indici prognostici nella evoluzione del mieloma multiplo. .

E' stata iscritta al Gruppo Italiano di Citometria (GIC) ed alla Società Italiana di Ematologia ed Ematologia Sperimentale.

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA : ITALIANO

ALTRE LINGUE:

Ha frequentato il corso di lingua inglese presso la International House di Londra nell'anno 1989 e successivamente ha seguito lezioni annuali di lingua inglese presso la English Language Centre di Ferrara. Segue corsi di lingua inglese con l'ausilio di libri, audio e video; film in lingua originale e frequenti viaggi studio in paesi anglosassoni. Possiede una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta

ESPERIENZA LAVORATIVA

Dall'ottobre 1992 al dicembre 1999 è stata responsabile della ricerca citofluorimetrica di anticorpi anti piastrine con metodica diretta ed indiretta nel siero e sulla superficie piastrinica in piastrinopenie da incrementata distruzione periferica ad eziologia immune, riuscendo a distinguere la presenza di auto o allo anticorpi anti piastrine mediante l'impiego di cloroquina e acido citrico. In relazione a queste patologie è stata co-autrice con i colleghi del Dipartimento di Medicina Nucleare, di uno studio in vivo di cinetica piastrinica e dei siti di distruzione piastrinica, utilizzando piastrine autologhe marcate con INDIO 111, in Mielodisplasie e ITP.

Si è inoltre occupata, in collaborazione con il Centro Trasfusionale di Ferrara, a livello sperimentale, della misurazione citofluorimetrica dopo marcatura con Ioduro di Propidio, di leucociti residui in emoderivati (GRC e PLT) pre e post filtrazione. Ha nuovamente partecipato con i medici del Servizio di Medicina Nucleare ad un progetto pratico di separazione in vitro dei leucociti su gradiente di HESPAN, e reinfusione dei leucociti marcati al paziente e successiva scintigrafia, per evidenziare focolai infiammatori interni in corso di malattie croniche. Ha iniziato, inoltre, ad

interessarsi di metodiche di aferesi terapeutica, con particolare riferimento a malattie ematologiche quale il mieloma multiplo, e di procedure di Staminoaferesi finalizzate alla raccolta di cellule staminali da sangue periferico impiegate nel trapianto autologo in pazienti affetti da linfomi e leucemie acute. Attualmente stà migliorando la conoscenza e l'utilizzo di diversi separatori cellulari a flusso continuo per la raccolta di cellule staminali da sangue periferico.

Ha partecipato alla realizzazione di 50 pubblicazioni scientifiche su riviste specialistiche nazionali ed estere ed ha collaborato alla stesura di 70 riassunti (abstract) per la partecipazione a congressi nazionali ed internazionali, in alcuni dei quali (First and Second Workshop on Haematopoietic Cell Progenitors. Urbino) ha partecipato in qualità di relatrice ed organizzatrice delle sessioni pratiche. E' stata Relatrice a diversi Corsi e Convegni di Società Scientifiche (SIE, SIES, GIC, SIBioc)

Ha partecipato ad oltre 100 congressi nazionali ed europei per conseguire l' aggiornamento professionale periodico (attestat). Ha collaborato alla stesura del 3° capitolo (parte II) del Quinto volume nel "Trattato Italiano di Medicina di Laboratorio" relativo alle metodiche di studio degli antigeni intracellulari e nucleari , della ploidia e della proliferazione cellulare mediante l'impiego del citofluorimetro edito da Piccin - Padova.

Ha frequentato il laboratorio della Clinica Medica Generale dell'Ospedale S.Matteo di Pavia per affinare la conoscenza di metodiche di studio di antigeni intracellulari e nucleari.

Vincitrice del Premio "Sorooptimist 1991" per la ricerca scientifica elargito a giovani ricercatori impegnati nello studio del trapianto di midollo osseo in campo onco-ematologico.

Vincitrice della Borsa di Studio "Dr.ssa M.Luisa DASSO" per l'anno 1992 relativa alla ricerca della malattia minima residua in neoplasie ematologiche.

Ha lavorato come Sostituto di Guardia Medica presso L'Arcispedale S.Anna di Ferrara dal 1991 al 1997

Dal gennaio 1998 al giugno 1998 ha frequentato la Sezione di Ematologia ed Oncologia della Università di Parma in qualità di consulente ematologo con particolare riferimento all'impiego della analisi citofluorimetrica per la diagnosi ed il monitoraggio delle emopatie, oltre che per il monitoraggio delle cellule staminali CD34+ nel sangue periferico e prodotto aferetico di pazienti (adulti e pediatrici) trattati con chemioterapia di mobilizzazione e sottoposti a staminoafèresi . Nel corso della suddetta esperienza ha inoltre seguito le metodiche di PURGING farmacologico in cellule ottenute da espianto di midollo osseo in pazienti affetti da malattie onco-ematologiche in previsione della reinfusione del midollo espantato.

Ha seguito le procedure di espianto di midollo da donatore sano e di trapianto di midollo allogenico.

Responsabile ed esecutrice della fenotipizzazione linfocitaria in campioni normali di sangue periferico ed in pazienti HIV+ nel corso del controllo di qualità interlaboratorio coordinato dalla sede di Genova.

E' stata impegnata inoltre nella fenotipizzazione di cellule di sangue periferico e di broncolavaggio alveolare (BAL) in pazienti sieropositivi (HIV+) in stadi progressivi di malattia; grazie ai risultati preliminari ottenuti ha usufruito (vincitrice di concorso) della Borsa di Studio per gli anni 1993-1994 e 1994-1995, da fruire in Italia, finalizzata alla lotta all'Aids, concessa dall'Istituto Superiore di Sanità, che ha consentito di approfondire la conoscenza della struttura antigenica di linfociti T4 e T8 in termini di quantizzazione (ABC e MESF) di epitopi specifici in corso di stadi progressivi di malattia in relazione al numero assoluto dei linfociti T4.

CURRICULUM TRASFUSIONALE

Sino al Dicembre 2000 è stata responsabile, presso il Centro Trasfusionale di Ferrara, di tutta la procedura di manipolazione e congelamento programmato delle stesse cellule staminali ottenute da sangue di cordone ombelicale, staminoferesi e da espianto di midollo osseo, con successiva conservazione delle cellule in azoto liquido. Si è interessata delle nuove metodiche di aferesi terapeutica

quale la FOTOAFERESI da impiegarsi in corso di GVHD successiva a trapianto allogenico, oltre che in pazienti affetti da malattie linfoproliferative a

linfociti - T. Nella stessa struttura ha svolto attività di auto donazione sul territorio .

Da gennaio ad aprile 2000 ha frequentato il Servizio di Immunoematologia e Trasfusionale dell'Ospedale S.Maria Nuova di Reggio Emilia, in quanto vincitrice di concorso pubblico, con qualifica di Dirigente Medico di I° livello in ruolo a tempo indeterminato.

CURRICULUM NEFROLOGICO E TRAPIANTOLOGICO

Da maggio 2000 è strutturata, in quanto vincitrice di concorso, come Dirigente di I° livello in ruolo a tempo indeterminato, presso il Centro Regionale Trapianti d'Organo e Tessuti della Basilicata e Laboratorio Regionale di Tipizzazione HLA. Ha frequentato diversi Corsi TPM e di Comunicazione. Ha seguito il protocollo di studio della Rapamicina ed è informata sull'uso dei nuovi farmaci antirigetto e loro dosaggi e monitoraggio posologico E' stata Iscritta alla AIBT, SITO e SIN.

CAPACITA' E COMPETENZE RELAZIONALI

In questa struttura si è interessata del coordinamento regionale trapianti, è stata responsabile del Centro Donatori Midollo Osseo MT02 del Registro IBMDR , segue il follow-up

di circa 200 pazienti trapiantati di rene, fegato, cuore, polmone e rene-pancreas in regime ambulatoriale e di ricovero presso la U.O. ASI. Responsabile della gestione delle liste di attesa per il trapianto di rene da donatori cadaveri e viventi. Ha coordinato il programma regionale di informazione su “Donazioni, Trapianto e Dichiarazione di Volontà” nelle Scuole della Regione, presso le strutture delle Forze dell’Ordine, Circoli (FIDAPA) e associazioni di volontariato.

E’ in costante collegamento telefonico, via FAX e mail con i Medici nefrologi dei Centri Dialisi della regione per il follow-up dei pazienti in lista ed in studio clinico per trapianto da donatore cadavere o vivente.

Relaziona con i Dirigenti del Centro Trapianti del Policlinico Umberto I° per esporre casi difficili e per stabilire visite chirurgiche di idoneità.

CAPACITA’ E COMPETENZE TECNICHE

Utilizza software Office e programmi specifici per la gestione di pazienti in dialisi (GEPADIAL), liste di attesa (LURTO), gestione del donatore (GEDON). Tali programmi consentono la gestione di pazienti in Dialisi che sono in studio per l’idoneità alla lista di attesa. Alla successiva iscrizione in lista per trapianto di rene e alla eventuale sospensione o cancellazione dalla stessa lista. Il programma GEDON consente la gestione del potenziale

donatore di organi , in rete con il Centro Nazionale Trapianti e le Rianimazioni della regione sede di prelievo di organi. Infine assicura il regolare invio dei dati del Centro al SIT, tramite il programma SOAP. Per il corretto uso dei suddetti programmi , sono necessari frequenti incontri con il personale specializzato della TRACCIA (softerhouse)

CAPACITA' E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Partecipa in qualità di Dirigente Medico alla organizzazione e corretto svolgimento delle attività di reparto , nonché al rispetto dei turni festivi e feriali dell' ASI. Presso il CRT organizza la revisione trimestrale delle cartelle dei pazienti in lista di attesa per trapianto di rene, il regolare invio dei sierii trimestrali e degli esami annuali, in collaborazione con i colleghi dei Centri Dialisi della regione. Con i Dirigenti Biologi del Laboratorio di Tipizzazione Tessutale annesso al CRT, organizza la esecuzione di esami immunologici ai pazienti in procinto di essere inseriti in lista di attesa e lo screening anticorpale trimestrale ai pazienti in lista attiva. In collaborazione con i Dirigenti del CRT organizza le riunioni di Commissione Trapianti a cadenza trimestrale.